



CGIL; 3000 morti ad Avellino con i bombardamenti post-Armistizio ReEsistenti



Avellino. Il segretario generale Franco Fiordellisi presenta le prossime iniziative nell'ambito del progetto "ReEsistenti".

"La commemorazione dei bombardamenti sulla città di Avellino, dopo la firma dell'armistizio del 1943, episodio drammatico con oltre 3000 morti è ascrivibile alla follia della guerra e all'ignominia dei "dirigenti" monarchici, re in testa, dei comandanti dell'esercito, ed ovviamente dell'apparato dittatoriale fascista del ventennio.

La Cgil della provincia di Avellino, nell'ambito del progetto "ReEsistenti", ideato in occasione della celebrazione dell'ottantesimo dell'armistizio e dell'inizio della Resistenza al Fascismo e al Nazismo, dopo il buio ventennio fascista che vide la chiusura di Camere del Lavoro, Leghe operaie e di Mutuo Soccorso di lavoratori, braccianti e artigiani legati alla CGIL e del Partito d'Azione, Partito Socialista, Partito Comunista ed Anarchici, da qui il titolo che gioca su Resistenza, ovvero Uomini e Donne, Resistenti Esistenti antifascisti che nel ventennio mantennero le loro idee non aderendo al fascio che riaffermarono subito con l'armistizio dell'otto settembre 1943, per cui abbiamo inserito percorsi, successivi, Scioperi verso il Referendum sulla Repubblica, la Costituzione repubblicana, l'Occupazione delle Terre in Irpinia, Piano Marshall e Piano per il Lavoro della CGIL con Giuseppe Di Vittorio.

Il progetto "ReEsistenti" dopo la ri-pubblicazione, "Operai Neri di Sogni" volume curato da Paolo Speranza, avviamo la serie di convegni, ed iniziative organizzate sul territorio provinciale, anche in occasione di vari anniversari, un percorso di ricerca che di volta in volta si arricchirà del contributo di esperienze e conoscenze delle compagne e dei compagni della CGIL, di attivisti e collaboratori, un percorso partecipato per la realizzazione di queste iniziative di valorizzazione della memoria e di riscoperta di aspetti spesso trascurati dei figure importanti della nostra storia locale e non solo.

Gli incontri e le assemblee territoriali di Cgil e Associazioni parteciperanno della piattaforma verso il 7 Ottobre, La Costituzione Via Maestra, con la grande manifestazione nazionale a Roma per il lavoro, contro la precarietà, per la difesa e l'attuazione della Costituzione, contro l'autonomia differenziata e lo stravolgimento della nostra Repubblica parlamentare. È "La Via Maestra. Insieme

per la Costituzione", la mobilitazione lanciata da più di 100 associazioni e reti, che a loro volta raccolgono tantissime realtà della società civile, tra cui anche la Cgil, per sabato 7 ottobre a Roma.

Da Avellino sono già previste partenze di BUS da LIONI, Grottaminarda, Solofra, Avellino *dalle ore 08.30*.

Nei prossimi giorni forniremo le ulteriori date che vedranno la presenza anche di personalità nazionali ed internazionali."

Tutte le iniziative andranno in diretta sul canale <https://fb.me/CGIL.Avellino> e riprese sul sito informazione della Cgil Nazionale collettiva.it

"ReEsistenti" in Irpinia sarà il 30 Settembre a Calitri con ANPI provinciali e studiosi per discutere della Rivolta del 29 settembre 1943 a Calitri Casa della Musica ex Cinema Rossini ore 17:30, Piazza S. Scoca,5 sono invitati l'Amministrazione e i Cittadini

Introduce e Coordina

Antonio LAMPARIELLO Ref. Cgil Calitri

Interventi

Giovanni CAPOBIANCO Pres. ANPI Avellino

Antonella COPPOLA Dir. INCA Avellino

Paolo SPERANZA Prof. Storico del Cinema

Annibale COGLIANO Prof. Storico

Antonio MAFFUCCI Autore

Erika PICARIELLO Segr. CGIL Avellino.

Comunicato - 16/09/2023 - Avellino - www.cinquerighe.it